



Lunedì 15/09/2025

Pensionati residenti all'estero: accertamento dell'esistenza in vita 2025-2026

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Al via la seconda fase dell'accertamento dell'esistenza in vita, per gli anni 2025-2026, per i pensionati residenti in Europa, Africa e Oceania. La prima fase, avviata il marzo scorso e conclusa a luglio, aveva riguardato America, Asia, Estremo Oriente, Paesi scandinavi, Est Europa e Paesi limitrofi. A partire dal 17 settembre, Citibank N.A. curerà la spedizione delle richieste di attestazione dell'esistenza in vita nei confronti dei pensionati interessati, da restituire alla Banca entro il 15 gennaio 2026.

Nel Messaggio n. 2624 del 9 settembre l'Inps fornisce indicazioni utili per fornire la prova di esistenza in vita e verificare lo stato delle pratiche.

Qualora l'attestazione non sia presentata, precisa l'Istituto, il pagamento della rata di febbraio 2026, se possibile, dovrà avvenire in contanti presso le agenzie Western Union del Paese di residenza. In caso di mancata riscossione personale o produzione dell'attestazione di esistenza in vita entro il 19 febbraio 2026, il pagamento delle pensioni sarà sospeso a partire dalla rata di marzo 2026.

<https://www.inps.it>